

## Verbale dell'incontro del 6/11/2012

Presenti:

Per la parte pubblica: vice Rettore Prof. R. Borchiellini , Direttore Generale Dr. D. Bergamini, Prof.ssa C. Roggero, Dr.ssa P. Vigliani, Dr.ssa L. Deorsola.

Per la parte sindacale: Sig.ra Andreotti (UIL), Sig. Fiandanese (RSU), Dr.ssa Melchionda (RSU), Sig. Grassettoni (RSU), Dr.ssa Rienzi (RSU), Sig.ra Zoppa (RSU/USB), Sig.ra Lai (RSU/USB), Sig. Barisone (USB), Sig. Lamonaca (RSU), Ing. Griva (RSU), Dr. Gastaldi (FLC CGIL)

La seduta inizia alle ore 9.30, sul seguente ordine del giorno:

- 1 .Comunicazioni
- 2 . Regolamento mobilità
- 3 . Proroga contratti a tempo determinato
4. Calendario chiusure di ateneo
5. Aggiornamento situazione conto terzi 2012 e fondo trattamento accessorio 2012
6. Buono pasto

Il Vice Rettore propone di spostare all'interno delle comunicazioni la trattazione del punto 5 relativamente al fondo trattamento accessorio 2012.

Su richiesta della RSU, il Direttore Generale comunica i seguenti dati sul conto terzi:

- ottobre 2012: fondo proventi derivanti da attività contrattuale → 1.7m €
- ottobre 2011: fondo proventi derivanti da attività contrattuale → 1.8m €
- ottobre 2010: fondo proventi derivanti da attività contrattuale → 2.6m €

La RSU chiede di avere un aggiornamento anche in merito ai dati sui contratti stipulati ed incassati negli stessi periodi. Verrà inviata una tabella riepilogativa.

Il Vice Rettore dà un aggiornamento rispetto alla costituzione del Fondo trattamento accessorio 2012. Sono ancora in corso con il MEF degli approfondimenti sulla metodologia di costituzione del Fondo. Probabilmente entro la fine settimana ci sarà un ulteriore incontro a Roma con i vertici politici dell'ateneo e gli altri attori coinvolti nel processo.

La RSU chiede di conoscere l'interpretazione del MEF su questo aspetto e quale potrebbe essere l'ammontare del Fondo 2012, segnalando altresì il fatto di essere nuovamente giunti al mese di novembre in assenza di certificazione del fondo del trattamento accessorio.

Il Vice Rettore e il Direttore Generale sottolineano come la Delegazione di parte pubblica stia mettendo in atto tutte le forze e l'interesse per arrivare in tempi rapidi alla ridefinizione del fondo 2012, tuttavia la discussione in atto riguarda l'intera metodologia utilizzata, con riflessi anche sugli anni passati –dal 2010- e con cifre in discussione di un certo rilievo.

La RSU chiede un momento di pausa.

Alla ripresa dell'incontro la RSU chiede di verbalizzare il seguente intervento: *“Le RSU prendono atto che l'importo del fondo trattamento accessorio 2012, peraltro già certificato dai sindaci in data 23 febbraio 2012 è messo nuovamente in pregiudicato dall'atteggiamento passivo dell'Amministrazione e dalla volontà del Ministero dell'Economia e delle Finanze di tagliare continuamente i fondi disponibili.*

*Per il terzo anno consecutivo ci troviamo a dover difendere strenuamente il nostro salario accessorio (indennità mensile di ateneo, produttività collettiva e riequilibrio, indennità di responsabilità e posizione, reperibilità e disagio) e più in generale i fondi destinati alle università pubbliche.*

*Riteniamo infatti che questa operazione intenda supportare un meccanismo volto a scaricare i tagli ministeriali sul salario del personale (TAB e docente) e sui servizi destinati agli studenti.*

*Per questi motivi la delegazione sindacale dichiara lo stato di agitazione e abbandona il tavolo di trattativa chiedendo alla parte pubblica di non procedere con atti unilaterali su tutte le tematiche in discussione a partire dalla riorganizzazione dell'Ateneo."*

Il Direttore Generale comprende la preoccupazione espressa dalla RSU, ma assicura che l'Amministrazione, da mesi, sta lavorando per superare i problemi sollevati dal MEF. L'Incontro a Roma va in quella direzione, si sta lavorando verso un obiettivo comune, che è quello di riuscire a confermare il trend dei fondi degli anni precedenti.

Interviene il Sig. Lamonaca per affermare che non vi è motivo per non credere a quanto affermato dal Direttore Generale, tuttavia ritiene che lo stato di agitazione possa aiutare a smuovere la situazione anche a livello nazionale per tutto il sistema universitario. Pur apprezzando gli sforzi fatti dall'Amministrazione nelle sedi opportune, il sindacato non può stare fermo di fronte a situazioni di questo tipo.

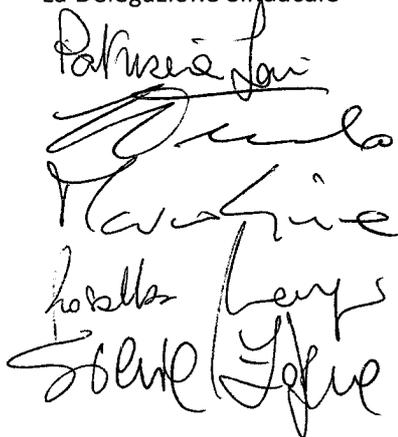
Il Vice Rettore afferma che può essere condivisibile la perplessità rispetto all'efficacia di questi incontri ripetuti con il MEF, tuttavia, ritiene che la posizione di contrasto espressa dalla RSU possa essere interpretata esclusivamente come una contrapposizione interna tra le parti e non dia un segnale positivo all'esterno sulla possibilità di continuare a dialogare su altri temi.

Interviene la Sig.ra Zoppa che condivide quanto espresso dal Sig. Lamonaca ed inoltre aggiunge che l'Amministrazione non ha richiesto con sufficiente convinzione la certificazione del fondo, non assumendo una chiara posizione politica.

Subito dopo, la Delegazione Sindacale lascia l'incontro.

L'incontro termina alle 10.57.

La Delegazione Sindacale



La Delegazione di Parte Pubblica

